

# Fairphone, il cellulare etico

*“Non ho bisogno del migliore telefono del mondo, ma il migliore mondo per il mio telefono”*. Con queste parole Eva Gouwens, CEO dell'impresa sociale **Fairphone**, ha presentato due giorni fa la terza generazione del primo telefono etico e sostenibile al mondo, che migliora le condizioni delle persone che lo producono e prodotto con materiali che fanno bene al pianeta.

A differenza di altri marchi, Fairphone è, secondo i suoi creatori, **l'unico smartphone fabbricato con materiali sostenibili**, che utilizza metodi di produzione equosolidali e ha un efficace programma di riciclaggio al termine della vita utile dello smartphone. I modelli Fairphone sono stati progettati per essere di lunga durata e facilmente aggiornabili al fine di ridurre sprechi elettronici. In particolare, il [sito Web di Fairphone](#) elenca tutti i fornitori di materie prime e componenti e descrive ogni punto della sua catena di produzione.

L'olandese **Van Abel**, fondatore di Fairphone, padre di tre figli, inizialmente si era concentrato nella ricerca di un modo per ottenere eticamente il coltan, un minerale che è vitale per i telefoni cellulari la cui estrazione nella Repubblica Democratica del Congo alimenta uno dei maggiori conflitti del mondo dalla Seconda guerra mondiale. Van Abel si è così impegnato nel costruire uno smartphone che racchiudesse valori sociali e ambientali lungo tutta la catena di produzione.

Il Fairphone si può **riparare facilmente** e i pezzi di ricambio si possono ordinare direttamente dall'azienda per procedere autonomamente con la riparazione. L'azienda premia inoltre gli acquirenti con un rimborso fino a 40 euro se si invia il vecchio telefono per il riciclaggio.

Sarà possibile acquistare Fairphone da metà settembre al prezzo di 450 Euro, e si può prenotarlo sul sito dell'impresa sociale a questo indirizzo: <https://www.fairphone.com/it/>